



REGIONE
LAZIO

Direzione Regionale Ambiente
Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali

Prot. 589302

Roma, - 5 DIC. 2012



Autorita' Portuale di Civitavecchia - AP.CFG.A01

Prot. **0017067** del 05/12/2012 ore 10:36

Tit. 007

Documento P - Registro: Arrivo

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA
Calata Laurenti, 18
00053 CIVITAVECCHIA (RM)

AUTORITA' PORTUALE CIVITAVECCHIA
MOLO VESPUCCI
00053 CIVITAVECCHIA (RM)

Oggetto: Trasmissione determinazione.

Per quanto di competenza si trasmette la determinazione n. A12367 del 30/11/2012.

Il Dirigente dell'Area
Ing. Dante Novello

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO E CONCESSIONI DEMANIALI

DETERMINAZIONE

N. A12367 del

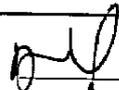
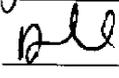
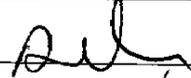
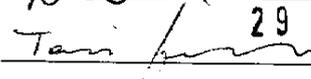
30 NOV. 2012

Proposta n. 25435 del 28/11/2012

Oggetto:

Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia - I Lotto Funzionale: Prolungamento Antemurale C. Colombo, Darsena Servizi e Darsena Traghetti. Istanza presentata dall'Autorità Portuale di Civitavecchia Prot. 514664 del 22/11/12 - Rilascio autorizzazione ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179

Proponente:

Estensore	NOVELLO DANTE	
Responsabile del procedimento	DANTE NOVELLO	
Responsabile dell' Area	D. NOVELLO	
Direttore Regionale	G. TANZI	 29 NOV. 2012
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

Oggetto: Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia – I Lotto Funzionale: Prolungamento Antemurale C. Colombo, Darsena Servizi e Darsena Traghetti. Istanza presentata dall’Autorità Portuale di Civitavecchia Prot. 514664 del 22/11/12 - Rilascio autorizzazione ai sensi dell’art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002;

VISTA la DGR n. 447 del 15/10/2010 con la quale è stato conferito l’incarico di direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" al Dott. Luca Fegatelli;

VISTA la DGR n. 462 del 26/09/2012 con la quale è stato confermato l’incarico di direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" al Dott. Luca Fegatelli;

VISTA la DGR n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Tanzi l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTA la DGR n. 362 del 20/07/2012 con la quale è stato confermato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente all’Ing. Giuseppe Tanzi;

VISTA la Determina A2988 dell’8/4/2011 con la quale è stato conferito all’ing. Dante Novello l’incarico di Dirigente dell’Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali;

VISTO l’atto di Organizzazione n. A06517 del 26/06/2012 con il quale è stata conferita delega ex art. 166 del R.R. 1/2002 al direttore della Direzione regionale Ambiente del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTA la disposizione dei Direttori di Dipartimento, prot. n. 4 del 25.10.2002, relativa all’attuazione dell’art. 160 (funzioni dei dirigenti), del Regolamento Regionale n. 1/2002;

VISTA la legge regionale n. 53 dell’11 dicembre 1998 che ha riorganizzato le funzioni regionali in materia di difesa del suolo stabilendo per le opere di difesa delle coste le finalità e le particolari modalità di esecuzione, manutenzione, monitoraggio e controllo;

VISTO il D.M. 24.01.1996 del Ministero dell’Ambiente “Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.n.59 del 15.03.1997;

VISTO il D.P.C.M. del 21.12.1995 identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell’art.59 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997;

VISTO il D.Lgs n. 152/2006 il quale stabilisce che la posa in opera in mare, quindi in ambienti contigui quali spiagge, di sabbie provenienti da escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi è consentita previa autorizzazione dell’autorità competente;

VISTO l’art. 21 della legge 31 luglio 2002 n.179, (disposizioni in materia ambientale) con il quale si stabilisce che nel caso di *“interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all’interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero, l’autorità competente per l’istruttoria e il rilascio dell’autorizzazione di cui all’articolo 35, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, l’autorità competente è la Regione”*;

CONSIDERATA l’autorizzazione n. A11119 del 31/10/2012 rilasciata ai sensi dell’art. 21 legge 31 luglio 2002 n. 179 all’Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta per lo sversamento di 725.983 mc di sedimenti dragati, come da progetto, all’interno della cassa di colmata ed al successivo reimpiego degli stessi per il riempimento dei cassoni cellulari e per la formazione dei piazzali nel retro banchina;

VISTA l’istanza dell’Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, pervenuta con Prot. 514664 in data 22/11/2012 con la quale si chiede l’autorizzazione allo sversamento in cassa di colmata di una maggior quantità di sedimento derivante da ulteriori attività di dragaggio comprese nell’ambito dei lavori in oggetto per un necessario adeguamento del progetto approvato, come già comunicato nella nota Prot. n°14660 del 22/10/2012, ed al successivo riutilizzo degli stessi sedimenti per il riempimento dei cassoni cellulari e per la formazione dei piazzali nel retro banchina;

VISTI gli elaborati progettuali presentati a corredo dell’istanza costituiti da:

- Planimetria di Inquadramento Generale;
- Planimetria dei Dragaggi;
- Planimetria indagini delle caratterizzazioni Chimico-Fisica, Microbiologica ed Ecotossicologica dei Sedimenti Marini;

CONSIDERATI gli elaborati progettuali già in possesso dell’Amministrazione in quanto forniti dall’Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta per il rilascio dell’autorizzazione n. A11119 del 31/10/2012 costituiti da:

- Relazione generale
- Relazione geologica
- Relazione geotecnica
- Bilancio e gestione dei materiali
- Rapporto tecnico
- Delibere Cipe nn 140/2007 e 2/2008
- Parere di compatibilità

CONSIDERATI i risultati delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche di campioni di sabbia riportate nel Rapporto Tecnico eseguite dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) nel settembre 2012;

CONSIDERATO che le planimetrie a corredo dell'istanza Prot. 514664 del 22/11/2012 non evidenziano un maggior approfondimento dei fondali caratterizzati per l'ottenimento dell'autorizzazione n. A11119 del 31/10/2012, che il piano di campionamento definito per il rilascio della citata autorizzazione copre significativamente l'area oggetto dei nuovi dragaggi, e che pertanto i relativi campioni di sedimento analizzati nel settembre 2012 dal Dipartimento di Scienze Ambientali "G. Sarfatti" dell'Università di Siena risultano ben rappresentativi dell'area stessa;

CONSIDERATO il parere di compatibilità a firma del Prof. Silvano Focardi del Dipartimento di Scienze Ambientali "G. Sarfatti" dell'Università di Siena, all'interno del quale si afferma che *i risultati relativi alle analisi effettuate sui campioni di sedimento hanno mostrato che i materiali non presentano livelli di contaminanti ricercati tali da precludere lo stoccaggio in cassa di colmata ed il successivo riutilizzo per il riempimento dei cassoni e la formazione dei piazzali;*

CONSIDERATO che le planimetrie citate prevedono, a seguito dell'adeguamento progettuale, un ulteriore approfondimento dell'area già caratterizzata per consentire l'ampliamento della darsena traghetti, tale da realizzare due attracchi per unità da crociera di ultima generazione, e il consequenziale adeguamento della darsena servizi, come dettagliato nella planimetria allegata, per una maggiore movimentazione complessiva di circa 449.530 mc di sedimenti che verranno sversati all'interno della cassa di colmata e successivamente reimpiegati per il riempimento dei cassoni cellulari e per la formazione dei piazzali nel retro banchina;

CONSIDERATO che, a seguito della variante progettuale, i quantitativi di sedimenti da dragare risultano così ripartiti, come riportati nella planimetria allegata:

- Dragaggio canale di accesso: +1.811,00 mc
- Dragaggio darsena traghetti: +450.197 mc
- Escavo darsena servizi: -2.478,00 mc

tutto ciò, premesso e considerato,

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta allo sversamento dei maggiori quantitativi di sedimento dragati all'interno della cassa di colmata ed al successivo reimpiego degli stessi per il riempimento dei cassoni cellulari e per la formazione dei piazzali nel retro banchina, così come evidenziato nella planimetria allegata, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- che i lavori siano eseguiti sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione;

- che le sabbie movimentate siano aspirate e spostate così come indicato nella relazione tecnica per una movimentazione complessiva di circa 449.530 mc;
- che le sabbie utilizzate per il riempimento della cassa di colmata ed il successivo riempimento dei cassoni cellulari e la formazione dei piazzali retro banchina siano esclusivamente quelle per le quali sono state effettuate le operazioni di caratterizzazione dei sedimenti;
- che durante l'esecuzione dei lavori siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni previste e facendo ottemperare tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione dei cantieri;
- che l'istante accettando quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, rinuncia esplicitamente a qualsiasi forma di intervento di questa Amministrazione o indennizzo nel caso in cui, mareggiate o fenomeni idrogeologici danneggiassero i lavori eseguiti;
- che durante lo svolgimento delle operazioni dovranno essere adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante e qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio marittimo e del mare
- che sia comunicato all'Ufficio Marittimo competente sia l'inizio che l'ultimazione dei lavori.

La presente Determinazione sarà trasmessa:

- alla Capitaneria di Porto di competenza;
- all'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta;

La presente autorizzazione può essere modificata e/o sospesa e/o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, ed è efficace per un tempo di giorni 180 (centottanta) dalla data di notifica del presente provvedimento.

2. di dichiarare il possesso e la conservazione degli atti citati in premessa, presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

(Ing. Giuseppe Tanzi)

